



***COMUNE DI SAN SALVATORE DI FITALIA
PROVINCIA DI MESSINA***

SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

2024-2025

CAPITOLATO D'ONERI

ART. 1

Il servizio di refezione scolastica comprende la fornitura di pasti caldi per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado interessati al rientro pomeridiano per una media di n° 10500 pasti circa per l'anno scolastico 2024/2025 (di cui circa 3432 per la Scuola dell'Infanzia, circa 5280 Scuola Primaria e circa 364 per la Scuola secondaria di I° grado, e circa 1424 per pasti insegnante)

ART. 2

*La fornitura dovrà intendersi per tutto il numero dei pasti previsti ma potrà essere suscettibile di variazioni in più o in meno in base alla presenza degli utenti.
Per la preparazione e cottura e consegna dei pasti la ditta aggiudicataria dovrà provvedere con personale proprio assumendo tutte le disposizioni di Legge..*

ART. 3

La ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi ad osservare la tabella dietetica per i pasti, allegata al presente capitolato e che ne fa parte integrante.

ART. 4

I prodotti necessari alla preparazione dei pasti dovranno essere acquistati dalla ditta aggiudicataria secondo le caratteristiche di cui all'allegato "B" e comunque in conformità alle disposizioni legislative vigenti in materia. Per i pasti di che trattasi non potranno essere utilizzati i generi precotti, con esclusione dei bastoncini, filetti di merluzzo e platessa.

ART. 5

*La ditta aggiudicataria dovrà preparare i pasti nei locali propri e con proprie attrezzature di cottura e da consegnare secondo il seguente calendario settimanale:
a- Scuola dell'Infanzia per gg. 5 alla settimana alle ore 12.15;
b- Scuola Primaria per 5 gg: alla settimana alle ore 13,15;
c- Scuola Secondaria di I° grado per i giorni in cui è previsto il rientro pomeridiano alle ore 14.15.*

ART. 6

*I pasti dovranno essere forniti nella quantità corrispondente al numero degli alunni presenti effettivamente alla mensa, detto numero dovrà essere accertato giornalmente dalla ditta aggiudicataria presso le scuole e/o l'Ufficio scolastico.
Copia di tali accertamenti, vidimata dagli insegnanti delle rispettive scuole, dovrà essere allegata alla fattura di liquidazione cui si riferiscono.
Nel caso di vacanza non prevista dal calendario scolastico, o sciopero o per altre cause, il personale comunale preposto al Servizio dovrà darne comunicazione alla Ditta appaltatrice.
Per eventuali scioperi dei fornai, la ditta dovrà provvedere a sostituire il pane con fette biscottate o altro tipo di pane.*

ART. 7

I controlli sulla somministrazione dei pasti potranno essere operati sul luogo di distribuzione, dal rappresentante del Comune destinato al servizio, oltre ai normali controlli esercitati dall'Ufficio Igiene dell'A.S.P..

ART. 8

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere con proprio personale, alla cottura, alla distribuzione dei pasti in appositi contenitori prescritti per legge sia alla Scuola dell'Infanzia, che alla Scuola Primaria che alla Scuola Secondaria di I° grado, come pure apparecchiare e sparecchiare e alla pulizia dei locali adibiti a mensa.

Qualsiasi onere, diretto o indiretto, inerente all'acquisto dei generi alimentari, preparazione dei pasti, relativo personale (compreso gli oneri previdenziali ed assicurativi), pulizia dei locali e dell'attrezzature di cucina è a carico della ditta aggiudicataria.

Come pure è a carico della Ditta aggiudicataria la certificazione di autocontrollo dei prodotti alimentari e dei locali adibiti a mensa,. D. Leg.vo 155/97

La ditta risponderà direttamente e indirettamente dei danni che per fatto proprio o dei sui dipendenti potranno derivare a Comune o a terzi.

ART. 9

La ditta dovrà, osservare scrupolosamente, nella erogazione del servizio, tutte le disposizioni riportate nel presente capitolato, impegnando sempre prodotti di prima qualità .

A tale scopo i controlli di cui all'art. 7 saranno indirizzati oltre che ai requisiti di natura igienica, anche alle quantità e qualità dei pasti serviti.

Qualora si verificassero, da parte della ditta, inadempienze tali da rendere insoddisfacente il servizio, l'Amministrazione Comunale potrà rescindere il contratto anche prima della scadenza, procedendo nei confronti della ditta alla determinazione dei danni eventualmente sofferti e rivalendosi con l'incameramento della cauzione. Inoltre, nel caso in cui la ditta risultasse inadempiente nel servizio, saranno applicate le seguenti penalità:

1- nel caso in cui la mancata preparazione e distribuzione dei pasti sia limitata ad un giorno o ad un massimo di tre giorni fino a €. 50,00 giornalieri;

2- nel caso in cui la mancata preparazione e distribuzione dei pasti si protraesse per un periodo superiore a giorni tre, resta in facoltà dell'Amministrazione di incamerare la cauzione. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

ART. 10

L'Ufficio di ragioneria provvederà direttamente al pagamento dei pasti effettivamente forniti mensilmente, sulla scorta di fattura presentata dalla ditta aggiudicataria del servizio, previo controllo delle effettive presenze e dei pasti forniti, effettuato dal personale Comunale preposto.

ART. 11

La refezione potrà essere sospesa in qualsiasi momento, qualora l'autorità sanitaria faccia rilevare che la ditta aggiudicataria non si attiene a quanto previsto dalla tabella dietetica, senza che la ditta possa avanzare alcuna pretesa e con riserva, da parte dell'amministrazione, di rescindere il contratto, in danno della ditta aggiudicataria.

ART. 12

Il prezzo a base d'asta per ogni pasto approntato e servito al tavolo è fissato in E 4,40 (euro quattro/40) per la Scuola dell'Infanzia, in E 5,10 (euro cinque/10) per la Scuola Primaria e Secondaria di I° grado e per pasto insegnante. Nel prezzo stabilito per la fornitura si intendono compensati tutti gli oneri, IVA esclusa. Resta a carico della ditta, anche ,il trasporto dei pasti presso le rispettive scuole, in appositi contenitori di alluminio, e la loro distribuzione e pulizia dei locali adibiti a mensa scolastica nelle varie scuole, come pure è a carico della ditta aggiudicataria la certificazione di autocontrollo dei prodotti alimentari e dei locali adibiti a mensa, D. Leg.vo 155/97 così come la prescritta dichiarazione di inizio attività(D.I.A.) da inoltrare al servizio di igiene dell'A.S.P.

ART. 13

La ditta appaltatrice nulla potrà pretendere, a titolo di risarcimento danni, in caso di durata inferiore al periodo presunto del servizio, che per altro deve intendersi limitato all'anno scolastico 2024/2025 con termine presumibilmente al 31.05.2025;

ART. 14

Per quanto altro non previsto nel presente capitolato valgono le norme nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23.05.1924, n° 827 e le altre norme vigenti in materia.